

# Commento sul mercato

La borsa sembra in affanno. Incertezze e prese di beneficio opprimono l'umore degli investitori. A suscitare fiducia sono invece i dividendi che verranno pagati nelle prossime settimane.



## GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La strada verso la normalità è lunga, anche per le borse, come dimostra la volatilità dell'indice di riferimento svizzero (VSMI). Anche se l'intervallo di fluttuazione è in calo, mediamente si colloca ancora, anche senza considerare le forti oscillazioni di marzo e aprile 2020, di un 50% circa al di sopra del livello precedente la pandemia. Costituiscono un ostacolo alla rapida normalizzazione il persistere delle incertezze legate al coronavirus e la paura di inflazione e aumento degli interessi.



## IN PRIMO PIANO

### Miami, capitale del bitcoin

Miami vuole diventare la capitale delle criptovalute. Con un'efficace strategia di marketing, l'exchange di criptovalute FTX si è assicurata i diritti sul nome dello stadio della squadra di basket Miami Heat. Arriva concorrenza per la cripto valley di Zug.



## IN AGENDA

### «Buona Pasqua»

La prossima settimana, nel giorno di Venerdì Santo, non verrà pubblicato il «Commento sul mercato». Riprenderemo quindi a fornirvi interessanti novità sui mercati finanziari il 9 aprile.

**L'euforia svanisce, pressione di vendita sui mercati azionari:** Le nuove misure per combattere la pandemia da coronavirus incidono negativamente sull'umore degli investitori. Anche se da inizio anno gli indici azionari hanno per la maggior parte un andamento ancora positivo, nei giorni scorsi hanno perso slancio. All'incertezza in merito a un ritardo della ripresa congiunturale, si accompagna la paura dell'inflazione e dell'aumento degli interessi. Si calma inoltre il fronte delle notizie, visto che con il primo trimestre il periodo delle chiusure annuali volge lentamente al termine.

In questo contesto anche la previsione sul primo trimestre che sta per concludersi è fonte d'incertezza. Indicazioni in merito verranno pubblicate nella prima metà di aprile, quando i fatturati trimestrali del gruppo di prodotti chimici speciali Ems-Chemie, dello specialista in tecnica di collegamento Bossard, del produttore di aromi e profumi Givaudan e dello specialista in valvole per vuoto VAT daranno il via alla stagione dei report trimestrali. Anche se molte aziende continuano ad azzardare previsioni solo con moderazione, dovrebbe ora delinearsi sempre più chiaramente su quali utili potranno contare gli investitori nell'anno in corso. Nel frattempo questi ultimi si consolano con le assemblee generali. Infatti, sebbene queste si tengano virtualmente, per gli investitori si avvicina il giorno di paga, visto che in occasione delle assemblee generali i dividendi vengono approvati dagli azionisti e poco dopo pagati. Pur sempre qualcosa che contribuisce a risollevarre l'umore degli investitori.

**Il franco rimane un porto sicuro:** È ormai noto che gli investitori considerano il franco svizzero un porto sicuro, come dimostra questa settimana la pubblicazione del rapporto di gestione della Banca nazionale svizzera (BNS). Per indebolire la valuta locale, nel 2020 la BNS ha acquistato divise per CHF 109.7 miliardi. Ben otto volte tanto rispetto al 2019, quando la BNS è intervenuta sul mercato delle divise con un importo relativamente modesto di CHF 13.2 miliardi. Nonostante questo enorme intervento, la valuta elvetica è rimasta il punto fermo di molti portafogli. Alla luce dell'attuale pausa, parlare già di una debolezza del franco è quindi prematuro.

**Ottime notizie per UBS:** Questa è stata la settimana di UBS. Anche se nel processo d'appello della grande banca, a causa di una presunta truffa fiscale in Francia, è stata chiesta la conferma delle sentenze della prima istanza, le sanzioni pecuniarie dovrebbero risultare nettamente inferiori. Ma UBS non ha fatto parlare di sé solo per questo. Le voci sempre più insistenti di una possibile acquisizione o accorpamento dell'asset management della banca con quello di Credit Suisse, favoriscono il corso azionario; finora i valori di UBS sono aumentati di un quinto quest'anno, superando così nettamente lo Swiss Market Index (SMI).

**I rischi degli investimenti nei paesi emergenti:** Gli investitori cercano sempre di conciliare rischio e rendimento. Ma l'entità di questo equilibrio non è uguale per tutte le classi d'investimento. Gli investimenti nei paesi emergenti offrono infatti opportunità superiori alla media, ma comportano altrettanti rischi, come ha dimostrato questa settimana il caso della Turchia. La lira turca è colata a picco dopo che il Presidente turco Recep Erdogan ha licenziato il governatore della Banca centrale che prima aveva aumentato i tassi per contrastare l'inflazione. Un doppio colpo per gli investitori; oltre alle perdite valutarie, le obbligazioni turche registrano un forte calo. I corsi sono crollati, poiché gli investitori pretendono un premio di rischio maggiore. Per diversificare i rischi degli investimenti nei paesi emergenti, conviene optare per investimenti collettivi.

Jeffrey Hochegger, CFA  
Esperto in investimenti

**RAIFFEISEN**

## **Editor**

Raiffeisen Svizzera CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

## **Internet**

[www.raiffeisen.ch/investire](http://www.raiffeisen.ch/investire)

## **Pubblicazioni**

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

## **Consulenza**

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

## **Nota legale**

### **Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

### **Esclusione di responsabilità**

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

### **Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria**

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

**RAIFFEISEN**